

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 – Perugia
Tel: 075.7971056, 075.5002953 – Fax: 075.5002956
e-mail: umbria@cia.it - web: www.ciaumbria.it

IMU AGRICOLA, IL 26 TUTTI A ROMA

26 MARZO, MOBILITAZIONE NAZIONALE CONTRO L'IMU E A TUTELA DELL'AGRICOLTURA

Il 26 marzo giornata di mobilitazione nazionale di **Agrinsieme** a Roma contro l'Imu e a tutela dell'agricoltura. A conclusione delle diverse iniziative svolte sul territorio sulla vicenda Imu e, più in generale, sulle difficoltà del settore primario nell'attuale quadro di crisi economica, Agrinsieme sta lavorando per organizzare il 26 marzo una giornata di mobilitazione a livello nazionale a Roma. L'obiettivo è quello di organizzare più presidi dinanzi alle sedi istituzionali, Ministeri e Regioni, per i quali sono state richieste le necessarie autorizzazioni e, contemporaneamente, coinvolgere direttamente le massime autorità dello Stato, dai presidenti di Camera e Senato ai ministri all'Anci. Il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative ha ricordato che le manifestazioni locali si sono svolte in molte città da Nord a Sud del Paese, coinvolgendo governatori, sindaci, prefetti, consiglieri comunali, che hanno raccolto - anche secondo la specificità dei territori - i problemi più impellenti del settore. Ma ora, per Agrinsieme, è necessario portare ai massimi livelli istituzionali questi temi, a partire dall'insostenibilità e iniquità dell'Imu, in un quadro di politica economica che sembra muoversi lasciando ai margini un ampio settore strategico, com'è quello agricolo e agroalimentare.



AIUTI PAC NON PAGATI, LETTERA AL MINISTRO

IL PRESIDENTE DELLA CIA, SCANAVINO, HA CHIESTO AL MINISTRO MARTINA UN INTERVENTO DRASTICO

Il presidente nazionale della Cia, **Dino Scanavino**, ha scritto al ministro delle Politiche agricole, **Maurizio Martina**, per rappresentargli la situazione di forte criticità dovuta al mancato pagamento della Domanda Unica per le Campagne 2014 e 2013 per migliaia di agricoltori. **Solo per quanto di competenza dell'ente pagatore AGEA, infatti, sono oltre 3mila le aziende agricole iscritte alla Cia, tra le quali quelle dell'Umbria, che risultano non aver percepito il pagamento della PAC 2014 e 2013; esse non hanno ricevuto né l'acconto di ottobre, né il saldo.** Il presidente Scanavino, nella missiva, ha ricordato al ministro che "il mancato pagamento può condizionare l'accesso delle aziende nella nuova PAC ed inoltre determina una sofferenza economica rilevante per le imprese, peraltro in una fase di crisi del settore." Le motivazioni di tali mancati pagamenti - ha scritto il presidente della Cia - "sono tutte legate a **meccanismi di malfunzionamento del Sistema AGEA/SIN su cui non è possibile esercitare alcuna attività di correttiva o di recupero**, essendo state eliminate da questo conteggio le posizioni dubbie o potenzialmente in difficoltà per errori dell'azienda o del CAA. Tutto questo senza aver comunicato nulla all'azienda o al CAA di appartenenza." "Di fronte al chiaro esempio di degenerazione dei processi informativi ed al cattivo presidio amministrativo da parte di AGEA - ha concluso Scanavino scrivendo al ministro - chiediamo di disporre subito **un intervento immediato e risolutivo che consenta di pagare velocemente quanto dovuto agli agricoltori.**"



Il presidente Scanavino con il ministro Martina

VENTO FORTE, DANNI ALLE AZIENDE

IN ALTO TEVERE LE FORTI RAFFICHE HANNO SMANTELLATO SERRE, FIENILI E RIMESSE D'ATTREZZI

Il forte vento che si è abbattuto ieri sulla nostra regione ha provocato danni enormi alle strutture agricole soprattutto in Alto Tevere nel territorio dei comuni di San Giustino, Citerna, Pietralunga e Monte Santa Maria Tiberina. La Confederazione italiana agricoltori ha provvisoriamente quantificato in circa un milione di euro l'entità dei danni subiti dalle aziende agricole. Colpite, in particolare, le serre utilizzate per produrre piantine di tabacco e ortaggi, letteralmente scoperchiate dalle potenti folate con rilevanti danneggiamenti non solo alle strutture ma anche alle coltivazioni, completamente distrutte. Tante abitazioni rurali ed allevamenti, specie in alta collina, hanno subito gravi disagi per l'interruzione nella erogazione di energia elettrica, così come per la caduta di diverse piante. Il vento è stato altrettanto devastante per fienili, rimesse per attrezzi e coperture varie. La Cia dell'Umbria ha chiesto, pertanto, alla Regione di attivarsi per procedere ad una precisa quantificazione economica dei danni sia in Alto Tevere che negli altri territori umbri interessati, nonché di verificare la possibilità di sostenere finanziariamente le imprese agricole così duramente colpite.



La notizia al TGR Umbria, edizione di sabato 7 marzo 2015, ore 19,30

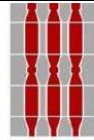
http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-f44f1052-eca0-4403-a7da-42100f05f388-tgr.html#p=0tgr.html?refresh_ce#p=0



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
"L'Europa investe nelle zone rurali"



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Umbria



GRUPPO
AZIONE LOCALE
ALTA UMBRIA S.R.L.



Comune di Gubbio

SVILUPPO LOCALE e PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020

13 marzo 2015

Palazzo Pretorio - Gubbio (PG)

h. 15.00 **Saluti**

Filippo Mario Stirati - Sindaco di Gubbio

h. 15.30 *Franco Garofalo - Servizio Politiche Agricole e Sviluppo Locale
Regione Umbria*

h. 16.15 *Matteo Montanari - Direttore GAL Alta Umbria*

h. 17.00 **Degustazione prodotti tipici del territorio**

h. 17.30 **Dibattito**

h. 18.00 **Conclusioni**

Mariano Tirimagni - Presidente GAL Alta Umbria

Fernanda Cecchini - Assessore regionale Agricoltura e Foreste

CIA UMBRIA SERVIZI
all'impresa s.r.l.

Segreteria organizzativa – tel. 075 7971056 e-mail umbria@cia.it
www.galaltaumbria.it gal.altaumbria - seminarialtaumbria

OLIVO, LUNEDI' INCONTRO AD ASSISI

IMPORTANTE APPUNTAMENTO ORGANIZZATO DAL CONSORZIO DI TUTELA DELL'OLIO DOP "UMBRIA"

Si parlerà di olivicoltura umbra alla luce di un anno, il 2014, decisamente negativo, nel corso del seminario organizzato dal **Consorzio di tutela dell'Olio Dop "Umbria"**, che si terrà lunedì prossimo 16 marzo ad Assisi dalle ore 17 presso la Domus Pacis di S. Maria degli Angeli. Le relazioni saranno svolte dal presidente del Consorzio **Leonardo Laureti** e dai professori dell'Università di Perugia **Franco Famiani** ed **Eric Conti**, che saranno a disposizione dei partecipanti per chiarire tutte le problematiche legate alla coltivazione dell'olivo in un momento in cui si fanno sentire pesantemente gli effetti dei cambiamenti climatici. *Di seguito il programma dettagliato dell'iniziativa.*

LA NUOVA STAGIONE DELL'OLIVO

Dopo l'infestazione di mosca olearia e un andamento climatico avverso, quali considerazioni per la nuova campagna?

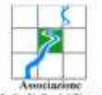
Lunedì, 16 marzo 2015

ore 17:00

Assisi, S. M. degli Angeli c/o Domus Pacis (piazza Porziuncola)

PROGRAMMA:

- ore 17:00 **Leonardo Laureti** – presidente del Consorzio di tutela Olio DOP Umbria
La DOP Umbria come elemento di tutela e valorizzazione
- ore 17:30 **Franco Famiani** – professore dell'Università di Perugia
Coltivazione dell'olivo: problematiche e possibili soluzioni
- ore 18:00 **Eric Conti** – professore dell'Università di Perugia
La mosca dell'olivo: problematiche e tecniche di controllo
- ore 18:30 **Dibattito**
- ore 19:00 **Conclusioni**



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Segreteria organizzativa: Consorzio di tutela Olio Dop Umbria
Tel. 0742.718045 - www.oliodopumbria.it



DANNI DA CINGHIALI, E' ORA DI DIRE BASTA!

AGRICOLTORI ESASPERATI DAI CONTINUI DANNI PRESENTANO UNA PETIZIONE ALLE AUTORITA'

Ormai è allarme rosso. Esasperati dalle continue incursioni dei cinghiali nelle loro aziende, un consistente gruppo di agricoltori dell'Alta Valle del Tevere, aderenti alla Cia dell'Umbria, ha presentato una petizione alla presidente della Regione, all'assessore ad Agricoltura e Caccia, al prefetto di Perugia, al presidente della Provincia ed ai sindaci dei Comuni più colpiti **per chiedere interventi urgenti e straordinari di contenimento**. Le azioni fin qui messe in opera si sono rivelate perfettamente inutili. Persino il prelievo venatorio si è dimostrato inefficace; a pochi giorni dalla chiusura della caccia, infatti, quando dovrebbe essere evidente un calo della loro presenza, i cinghiali continuano ad imperversare nelle campagne e si susseguono le segnalazioni di danni alle coltivazioni. La situazione è veramente insostenibile anche per le oggettive difficoltà in cui versano le imprese agricole, alle prese con problemi vecchi e nuovi accentuati dagli effetti della generale crisi economica in atto da anni. Gli agricoltori dell'Alto Tevere stanno seriamente pensando, quindi, di non effettuare le semine primaverili, consapevoli che il frutto del loro lavoro e dei loro investimenti andrà in pasto ai cinghiali. Al colmo dell'esasperazione, pertanto, hanno sottoscritto una petizione, l'ennesimo grido d'allarme ma anche un richiamo alle Autorità competenti a non perseverare nella sottovalutazione di tali circostanze ed a **mettere in campo immediatamente, a partire dalla discussione che si tiene in questi giorni nella Consulta Faunistico-Venatoria sul Regolamento per la caccia al cinghiale, azioni straordinarie di contenimento della specie**. Questo per consentire non solo agli imprenditori agricoli, ma anche a tutti coloro che vivono ed operano nelle zone rurali (numerosi gli incidenti stradali causati dai cinghiali), di vivere serenamente e di svolgere normalmente le loro attività.



COLLEGATO AGRICOLA, NOVITA' DAL SENATO

IMPORTANTI NOVITA' PER L'AGROALIMENTARE, TRA QUESTE LA BANCA DELLE TERRE E AIUTI AI GIOVANI

La Commissione agricoltura del Senato ha approvato il Collegato agricoltura, ora all'esame dell'aula, con importanti novità per il settore agroalimentare. Ecco le principali modifiche introdotte: rafforzate le semplificazioni su alcuni settori strategici come olio d'oliva, carni e pastorizia, che si aggiungono a quelle già previste da "Campolibero"; introdotte disposizioni penali per garantire la sicurezza agroalimentare; delega al Governo per la creazione del Codice agricolo per riunire tutte le norme previste in materia; nuovi strumenti per il ricambio generazionale per favorire processi di affiancamento economico e gestionale di giovani nell'attività d'impresa agricola; confermata la riorganizzazione degli Enti collegati attraverso la delega con un rafforzamento in direzione della trasparenza; Istituzione della Banca delle terre agricole per migliorare l'incontro tra domanda e offerta di terreni agricoli, con l'obiettivo di contrastare l'abbandono delle terre e migliorare l'utilizzo per la produzione agricola; miglioramento normativo per l'assunzione congiunta all'interno del settore; rafforzamento dell'operatività della Rete del lavoro agricolo di qualità. Per la Cia è importante che ora l'iter parlamentare possa proseguire velocemente, trattandosi di misure rilevanti per il sostegno della competitività del comparto.

MATTEO BARTOLINI PRESIDENTE GDC-PAC

IL PRESIDENTE DEL CEJA E' ANCHE INTERVENUTO PROPONENDO DI SEMPLIFICARE LA NUOVA PAC

Il 4 marzo si è tenuto a Bruxelles il primo Gruppo di Dialogo Civile (GDC) sulla Politica agricola comune. Durante la prima riunione si sono svolte le elezioni per le cariche di presidente e vicepresidenti. Il gruppo ha eletto alla presidenza **Matteo Bartolini**, membro dell'Agia-Cia e attuale presidente del Ceja. Oltre alle elezioni, si è parlato di attuazione e semplificazione della nuova Pac e del programma della Dg Agri (uffici dell'agricoltura della Commissione europea) per la partecipazione a Expo 2015. I rappresentanti degli agricoltori hanno evidenziato il preoccupante ritardo dell'attuazione della Pac da parte degli Stati membri e la difficoltà, per la mancanza di chiarezza nella normativa europea, dell'applicazione delle nuove disposizioni del "greening". Secondo il presidente Bartolini occorre prevedere un'applicazione ragionata o meglio pedagogica per il primo anno di applicazione delle nuove regole. In assenza di certezze sugli obblighi previsti, è inaccettabile che gli agricoltori ricevano una riduzione del pagamento diretto. Per la Cia occorrerà almeno un anno di transizione per permettere a tutti di applicare correttamente la nuova Pac.

SCADENZARIO TECNICO

18 MARZO

-**OCM Vitivinicola** – Ristrutturazione vigneti (RRV) – Campagna 2014-2015 – Domande iniziali e di rettifica.

25 MARZO

-**OCM Vitivinicola** – Investimenti nel settore vinicolo – Scadenza presentazione domande.

31 MARZO

-**BIOLOGICO** – Presentazione del PAP 2015 (Piano Annuale di Produzione).
-**ENERGIE RINNOVABILI** – Invio dichiarazione dei consumi 2014 all'Agenzia delle Dogane per gli impianti di potenza superiore a 20 kWp.

SCADENZARIO PREVIDENZIALE & FISCALE

Si ricorda che, quando una scadenza cade di sabato, domenica o festivo, la stessa è spostata al primo giorno feriale successivo.

16 MARZO

-**IVA** – Pagamento del saldo annuale.
-**Tassa per la vidimazione dei libri sociali** – Versamento per le società di capitali.

Scadenze ricorrenti:

15 di ogni mese

-Emissione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente per le quali è stato emesso il documento di trasporto o documento equivalente.

16 di ogni mese

-Versamento dell'IVA mensile relativa al mese precedente.
-Versamento ritenute alla fonte sui redditi di lavoro autonomo, dipendente e redditi di capitale diversi corrisposti (o) nel mese precedente.
-Versamento contributi Inps DM/10 e gestione separata.

Ogni fine mese

-Compilazione scheda carburante mensile con maturati annotazioni chilometri.
-UNIEMENS telematico denuncia retributive mensili.

CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampagna.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)